



COMUNE DI BOLLATE

Piazza Aldo Moro, 1
20021 Bollate (MI)

***DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE
(D.U.V.R.I.)***

Procedura per l'attuazione della reciproca informazione tra il Committente e
l'Appaltatore ai sensi dell'art. 26 comma 3,5, del D.Lgs. 81/08

***OGGETTO DEL SERVIZIO: SERVIZIO DI PULIZIA, A RIDOTTO
IMPATTO AMBIENTALE, DI EDIFICI SEDI DI UFFICI, SERVIZI
COMUNALI E PALESTRE DA EFFETTUARSI SU PIATTAFORMA
SINTEL DI REGIONE LOMBARDIA PER LA DURATA DI TRE ANNI –
CIG 941872301B***

SPECIFICHE TECNICHE RELATIVE AL DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

TIPOLOGIA DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di pulizia e sanificazione di edifici, sedi di uffici e servizi comunali, compresi di pertinenze e superfici vetrate, in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo sono oggetto dell'appalto le seguenti strutture:

- ✓ Centro Civico;
- ✓ Sede Polizia Locale;
- ✓ Biblioteca Bollate Centro;
- ✓ Biblioteca Cassina Nuova;
- ✓ Palestre Comunali;
- ✓ ufficio postale di Cascina del Sole.

DURATA: Tre anni.

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Bollate – Piazza Aldo Moro, 1 – MI.

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.) è stato redatto a cura dell'Amministrazione Comunale di Bollate in applicazione all'art. 26 comma 3 del D.Lgs n° 81/2008 e successive modificazioni e costituisce parte integrante sia del Capitolato Speciale d'Appalto sia della Valutazione dei Rischi per la Sicurezza durante il lavoro elaborato dall'Impresa aggiudicataria in conformità alle disposizioni vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il presente documento (DUVRI) riguarda esclusivamente i rischi residui dovuti alle interferenze, ovvero le circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente, il personale dell'Impresa aggiudicataria o di altre eventuali Imprese presenti per attività varie (manutenzioni, etc.) e il personale presente negli immobili oggetto dell'appalto (es. Palestre).

Pertanto, le prescrizioni previste nel presente Documento non si estendono ai rischi specifici cui è soggetta l'Impresa che eseguirà il servizio.

Nella stesura del presente documento sono state prese in esame le attività costituenti l'oggetto dell'appalto, all'interno degli edifici pubblici (Centro Civico, Biblioteche, Polizia Locale, Palestre).

L'elenco completo delle attività da svolgere e i luoghi è definito nel Capitolato speciale d'appalto comprensivo degli allegati.

Il presente D.U.V.R.I. è riferito esclusivamente alle attività svolte all'interno degli edifici pubblici in cui può avvenire un'interferenza tra il personale del Committente e il personale dell'Appaltatore.

La tipologia di rischi riscontrati è evidenziata nelle tabelle più avanti riportate, derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Impresa e il personale del Comune, oltre al personale di altre Imprese che prestino servizio/lavori per il Comune stesso.

Negli edifici elencati le operazioni di pulizia, anche se effettuate generalmente al termine del normale orario di lavoro, possono costituire motivo d'interferenza dovuta alla specificità dell'attività medesima, sia per la contemporaneità di attività di manutenzione, forniture in opera, ecc. da parte di altre imprese sia per attività svolte dal personale dell'amministrazione.

Infine, il presente documento, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, è da considerarsi "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi, effettuata dalla Committente prima dell'espletamento dell'appalto, deve essere obbligatoriamente aggiornato nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze.

Prima dell'affidamento del servizio il Committente provvederà a:

- ↻ a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;
- ↻ fornire in allegato al contratto, il documento unico di valutazione dei rischi che sarà costituito dal presente documento, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare.

A favore di sicurezza, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencati di seguito:

1. Documento di Valutazione di tutti i rischi di cui all'art 17, comma 1, lettera a) o procedure standardizzate di cui all'art 29, comma 5, del D.Lgs. 81/2008;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008;
4. Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS ed all'INAIL;

Precisazioni:

1. L'impresa, prima dell'avvio delle attività, comunicherà l'elenco del personale autorizzato ad entrare nella struttura (tale elenco dovrà essere regolarmente aggiornato) e segnalerà immediatamente l'impiego di nuovo personale;
2. Ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
3. Per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista

dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

SERVIZI DA ESEGUIRE

Per la specifica della tipologia del servizio affidato riferirsi al Capitolato d'Appalto.

Le parti si impegnano a comunicarsi tempestivamente ogni variazione dei dati, delle informazioni o delle situazioni contenute nel presente documento.

SCOPO E FINALITA'

Il presente Documento, redatto in ottemperanza al dettato dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/08, ha lo scopo di:

- ⇒ fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- ⇒ promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali;
- ⇒ ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il RUP/ Committente potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente, il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Secondo l'art. 26 comma 5 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, "Nei singoli contratti di appalto e di somministrazione, e secondo gli articoli 1559, 1655, 1656 e 1677 del Codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto".

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

1. garantire la sicurezza del personale dell'Appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) in riferimento ai lavori appaltati;
2. garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali, che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali.

I costi della sicurezza comprensivi anche dei rischi di tipo **interferenziale** e relativi al servizio oggetto del presente documento, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, sono stati quantificati in euro **2.070,00** (duemilasettanta) – Iva esclusa.

Gli stessi non soggetti a ribasso, salvo variazioni significative fornite dall'Impresa appaltatrice.

Nella determinazione dei costi si è preso in considerazione quanto segue:

- riunioni di coordinamento;
- cartellonistica e delimitazioni aree;
- DPI;
- formazione specifica del personale.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento da parte del responsabile incaricato per il coordinamento del servizio affidato in appalto.

Si stabilisce inoltre che il RUP e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla Stazione Appaltante e per essa al RUP l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le prestazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le operazioni elencate devono essere disciplinate secondo le indicazioni prescritte dal presente documento, al fine di ridurre al minimo il rischio di incidenti a tutto il personale impegnato, eliminando possibili incomprensioni, contrasti o impedimenti allo svolgimento corretto ed in sicurezza delle operazioni stesse.

SOGGETTI CHE COOPERANO

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti chiamati a cooperare per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro:

ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | COMUNE DI BOLLATE |
| Datore di Lavoro e R.U.P. | Uslenghi Laura |
| Sede legale e operativa | Piazza Aldo Moro, 1 – BOLLATE (MI) |
| Telefono | 02.350051 |
| PEC | comune.bollate@legalmail.it |
| Partita Iva/Codice Fiscale | 00801220153 |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | Merlo Paolo della Soc. Tecnologie d'Impresa srl Via Don Minzoni, 15 CABIATE (CO) |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) | Basilico Paolo |
| Medico Competente | Dott.ssa Scano Lorena |
| Addetti alla gestione delle emergenze | Presso le strutture Comunali sono esposti i nominativi del personale incaricato. |
| Addetti al primo soccorso | Presso le strutture Comunali sono esposti i nominativi del personale incaricato. |

ANAGRAFICA DELL'APPALTATORE

Le informazioni contenute nella presente scheda vengono fornite dall'appaltatore, che si assume la responsabilità della veridicità delle notizie riportate.

L'Appaltatore dichiara inoltre di essere a conoscenza, osservare e far rispettare le vigenti norme di legge sulla prevenzione infortuni ed igiene del lavoro e si impegna ad informare i propri dipendenti sui rischi presenti nei luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e protezione adottate.

| | |
|---|--|
| Ragione sociale | |
| Legale Rappresentante | |
| Sede legale | |
| Sede operativa | |
| Telefono | |
| Codice Fiscale e Partita IVA | |
| Iscrizione alla C.C.I.A.A | |
| Posizione assicurativa INAIL | |
| Posizione INPS | |
| C.C.N.L. applicato | |
| Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) | |
| Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) | |
| Medico Competente | |
| Addetti alla gestione delle emergenze | |
| Addetti al primo soccorso | |

OBBLIGHI COMPORTAMENTALI E MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E DI SICUREZZA DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DEL PRESENTE APPALTO

Operare esclusivamente nelle aree oggetto dell'attività in appalto.

Attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente.

Constatata la dislocazione dell'uscita di sicurezza più vicina ed il percorso più breve o sicuro per raggiungerla in caso di emergenza.



Verificare la presenza dell'estintore più vicino al proprio luogo di lavoro.



Non intraprendere alcuna iniziativa senza autorizzazione.

Non lasciare aperte le porte resistenti al fuoco di compartimentazione eventualmente presenti negli edifici.

Rispettare il divieto di fumare.



Rispettare la segnaletica presente relativamente ai divieti, alle avvertenze e alla sicurezza in generale.

Segnalare immediatamente al proprio responsabile e/o al personale referente della committenza ogni situazione di pericolo o di emergenza (principio d'incendio, perdite di liquidi, instabilità materiali, ecc.), astenendosi dal prendere iniziative personali.

Il personale dell'impresa dovrà essere dotato di idonei mezzi protettivi individuali (DPI) e sarà cura dell'Appaltatore controllare ed esigere che questi vengano opportunamente utilizzati.

Le zone circostanti le attrezzature antincendio e le uscite di emergenza debbono essere sempre accessibili e non utilizzate come depositi.

Si informa sin da ora che presso i luoghi in cui sarà effettuato il servizio sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale delle ditte appaltatrici:

- ✓ divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni di manutenzione;
- ✓ divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà del Comune di Bollate non espressamente autorizzati;
- ✓ divieto di accedere ai locali od a zone diverse da quelle interessate dal servizio, se non specificatamente autorizzati dal Comune con apposito permesso;
- ✓ divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- ✓ divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- ✓ divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, nel qual caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'Impresa aggiudicataria;
- ✓ divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone;
- ✓ divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale del Comune e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- ✓ divieto di usare sul luogo di lavoro indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- ✓ obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- ✓ obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- ✓ obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- ✓ obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);
- ✓ il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro.

Si forniscono inoltre le seguenti informazioni utili al coordinamento ed alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze:

- ✓ sono presenti servizi igienici a disposizione del personale dell'appaltatore all'interno degli edifici pubblici;

- ✓ il punto di raccolta del personale (che deve essere raggiunto qualora venga dato il segnale di evacuazione) è identificabile mediante segnaletica;

PRESIDI E PROCEDURE PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Comune di Bollate ha adottato misure attive e passive e presidi di protezione antincendio:

- ⇒ per garantire il sicuro utilizzo delle vie di uscita;
- ⇒ per l'estinzione degli incendi (estintori e idranti e impianti di spegnimento automatico).

Le vie di fuga ed i presidi antincendio sono segnalati da idonei cartelli.



Tali misure e presidi sono oggetto di controlli periodici e mantenute in efficienza.

Le attrezzature dovranno essere utilizzate dall'Impresa appaltatrice tramite i propri addetti antincendio, i quali tuttavia devono:

- ⇒ segnalare tempestivamente qualsiasi anomalia o carenza riscontrata;
- ⇒ segnalare tempestivamente l'eventuale utilizzo dei presidi per consentirne il reintegro.

Il Responsabile dell'Impresa appaltatrice farà osservare al proprio personale, durante l'esecuzione del lavoro, la normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

L'Appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica e fornendo il proprio documento di valutazione del rischio redatto secondo l'indicazione del D.Lgs. 81/08 e successiva modificazione.

Il personale dell'Appaltatore si dovrà attenere alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza, relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura. Qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dalla Committenza con riferimento al Responsabile del Procedimento (RUP).

Si ricorda, inoltre, che è dovere dell'Appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali servizi in subappalto) richiedendo a ciascuna di esse di fornire idonea documentazione.

RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NEI LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO

Nella tabella sottostante si riportano i rischi standard valutati a cura del Committente, riscontrabili all'interno degli edifici.

Per la Committenza, vi sarà possibile presenza di dipendenti, durante le lavorazioni oggetto del presente appalto.

A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale comunale qualsiasi persona (utenti) che si trovasse ad interferire con i dipendenti dell'Appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti. Per tale motivo, le misure di tutela saranno volte anche alla protezione di tali soggetti, anche se non facenti parte dell'organigramma comunale.


RISCHI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Dall'attività oggetto dell'appalto, possono derivare diverse tipologie di rischi (elettrici, meccanici, fisici, chimici etc.). L'Impresa aggiudicatrice ha fornito il proprio documento di valutazione dei rischi.




RISCHI DERIVANTI DALLE ATTIVITA' EFFETTUATE NELLE SEDI



Nella tabella sottostante si riportano dapprima i rischi standard (strutturali e impiantistici) valutati a cura del Committente.

Nella tabella successiva si riportano i rischi specifici relativi al soggetto presso il quale viene eseguito il contratto.

| COMUNE DI BOLLATE | | COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO art. 26 D.Lgs 81/08 | |
|---|---|---|-------------|
| AREE ESTERNE | | | |
| FATTORE di RISCHIO | | MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
| | | Collettiva | Individuale |
| Incidenti / Urti / Collisioni  | Presenza di autoveicoli in genere (mezzi di trasporto, mezzi in dotazione al personale, fornitori, mezzi comunali). | Prestare attenzione ai mezzi in manovra e agli utenti; delimitazione aree; segnalazioni. | // |
| Atmosfere esplosive  | Presenza di impianti alimentati a gas metano. | Aree con pericolo di esplosione per la presenza di gas metano; in tale area rispettare il divieto di fumo ed utilizzo fiamme libere; evitare l'insorgenza di sorgenti di accensione.  | // |
| Gestione emergenze | Presenza di percorsi di esodo e uscite di sicurezza. Presenza di idranti esterni. | Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle uscite di sicurezza. Divieto di parcheggiare i veicoli o materiale in prossimità delle attrezzature antincendio. | // |

AREE INTERNE

| | | MISURE di PREVENZIONE E PROTEZIONE | |
|--|--|--|----------------------------------|
| FATTORE di RISCHIO | CAUSA | Collettiva | Individuale |
| <p align="center">Rumore</p>  | <p>Non sono presenti impianti e/o macchinari con rumorosità significativa.</p> | // | // |
| <p>Inciampi, cadute, scivolamenti (pavimentazione ambienti di lavoro)</p>  | <p>La pavimentazione dei locali è in buono stato; le scale sono dotate di corrimano ove necessario e hanno gradini di alzata e pedata regolari. Vi è la possibile presenza di pavimentazione bagnata e scivolosa in alcuni locali particolari (servizi igienici). Vi è la possibile presenza nei magazzini di materiale stoccato a terra (faldoni di carta negli archivi o libri in Biblioteca).</p> | <p>Evitare spargimenti superflui di liquidi in zone di percorrenza e usare scarpe antisdrucciolo; porre attenzione ad eventuale presenza di pavimenti bagnati; intervenire prontamente per contenere l'eventuale sversamento accidentale di prodotti che possano rendere scivolosa la pavimentazione.</p> <p>Porre la massima attenzione durante gli spostamenti da un locale all'altro, all'interno delle varie strutture o tra le varie strutture stesse; verificare che il percorso da seguire sia libero da eventuali attrezzature o ingombri.</p> | <p>Scarpe antinfortunistiche</p> |
| <p align="center">Incendio</p>  | <p>Presenza di sostanze infiammabili (tubazioni del gas metano che alimentano l'impianto di riscaldamento) e combustibili nelle aree operative (es. carta e cartone, libri, ecc.).</p> | <p>Non fumare o usare fiamme libere in presenza del cartello di divieto o comunque in prossimità di liquidi o altre sostanze infiammabili; non gettare mozziconi di sigaretta accesi in cestini o a terra; gli addetti devono essere formati su come intervenire in caso di emergenza dovuta allo sviluppo di un incendio; aerare l'ambiente in caso venga avvertito odore di gas.</p> <p>Presenza negli edifici di presidi di prevenzione incendi periodicamente verificati (estintori, idranti, rilevazione</p> | // |

| | | | |
|---|--|--|----|
| | | incendi e spegnimento automatico). | |
| <p>Elettrocuzione, fulminazione (impianti elettrici)</p>  | I quadri e le apparecchiature elettriche hanno idoneo grado di isolamento. | <p>Gli esterni non sono autorizzati ad eseguire interventi sugli impianti elettrici, se non autorizzati dalla Committenza. In caso di allacciamento alla corrente elettrica richiedere preventiva autorizzazione. L'impianto è periodicamente verificato da organismo abilitato ai sensi del DPR 462/01.</p> | // |
| <p>Caduta materiale dall'alto (movimentazione materiali)</p>  | Nelle aree ad uso archivio e in Biblioteca sono allestite apposite scaffalature (per depositare faldoni, libri, ecc) con il conseguente rischio di urti contro le strutture e/o caduta di carichi. | Non sostare sotto o nelle immediate vicinanze dei depositi e delle scaffalature. Verificare le condizioni di stabilità dei depositi e delle scaffalature ed adeguarle, ove necessario. | // |
| Temperatura, umidità ,ventilazione | Rischio legato all'impianto di riscaldamento e/o condizionamento, il quale può determinare inquinamento indoor e sbalzi termici. | Presenza di manutenzione periodica e programmata. | // |
| Gestione emergenze | Eventuali emergenze legate a incendi o altri eventi non prevedibili. | L'amministrazione Comunale ha predisposto i piani di emergenza e le autorizzazioni ai fini dell'ottenimento del C.P.I. laddove necessarie. In caso di attivazione dell'allarme incendio, portarsi al punto di raccolta esterno. | // |

INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

Sovrapposizioni temporali

Così come previsto dallo specifico Capitolato d'Appalto, il servizio reso dalla Società Appaltatrice, potrà essere effettuato durante l'orario di lavoro.

Di seguito, sulla base della documentazione fornita e dello scambio di informazioni, si riportano le misure adottate ai fini di **eliminare le possibili interferenze tra i lavori** nell'ambito dello svolgimento dell'appalto (comprese le interferenze con eventuali altre ditte appaltatrici presenti nello stesso contesto lavorativo). Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Nella fattispecie, nei lavori oggetto del contratto, i rischi di interferenza possono derivare da:

- ⇒ uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della Committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza);
- ⇒ possibile svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti della Committente e lavoratori dipendenti della ditta appaltatrice;
- ⇒ organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- ⇒ gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

Nella tabella sottostante viene indicato:

1. nella prima colonna il pericolo analizzato;
2. nella seconda colonna la descrizione delle attività che possono generare interferenze tra il Committente e le varie imprese appaltatrici (anche tra di loro);
3. nella terza le misure di governo delle interferenze (con indicazione delle responsabilità del Committente e dell'Appaltatore).

VALUTAZIONE DELLE INTERFERENZE E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'esecuzione del servizio potrà essere effettuata anche in orari che prevedono la contemporanea presenza del personale dipendente della Stazione Appaltante e dell'Appaltatore.

Trattandosi di attività effettuate anche presso strutture sportive (palestre), è basilare il coordinamento per la riduzione dei rischi di interferenza con i gestori di tali attività.

Di seguito si riportano le misure adottate dall'Amministrazione Comunale ai fini di eliminare i possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, derivanti da possibili interferenze tra i lavori nell'ambito dell'esecuzione complessiva del servizio.

Laddove possibile e previo accordo tra le parti, l'attività di manutenzione verrà eseguita in assenza di personale dell'Appaltatore.




Non vengono presi in considerazione i rischi propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE

Eventuali interventi da parte di personale comunale o di altre imprese verranno concordati in orari non coincidenti alla attività da voi svolta, ad eccezione delle urgenze e/o emergenze.

| COORDINAMENTO LAVORI IN APPALTO (art. 26 D.Lgs. 81/08) | | |
|--|--|---|
| FATTORI DI RISCHIO | DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ INTERFERENTI E DEI RISCHI COLLEGATI | MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER ELIMINARE I RISCHI DATI DALLE INTERFERENZE |
| <p>VIABILITÀ E MEZZI IN MOVIMENTO</p>  | <p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↻ autovetture comunali; ↻ automezzi di altri appaltatori. <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↻ dipendenti; ↻ utenti. <p>Incidenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↻ impatti tra automezzi; ↻ investimenti; ↻ urti; ↻ schiacciamenti. | <p>Reciproco rispetto delle regole di viabilità interna.</p> <p>Informare i lavoratori delle attività d'Appalto. Velocità limitata.</p> <p>Attenzione e prudenza.</p> <p>Rispettare la cartellonistica presente.</p> <p>Il personale che accede agli edifici ha la possibilità di parcheggiare sia all'interno che all'esterno della struttura.</p> <p>E' fatto obbligo di mantenere velocità limitata quando si accede con automezzi nelle aree della struttura.</p> <p>E' fatto obbligo di utilizzare i percorsi pedonali, ove presenti.</p> <p>E' fatto obbligo di rispettare le aree di parcheggio contrassegnate, soprattutto evitando di ostacolare la circolazione di mezzi e pedoni.</p> |
| <p>AREE DI LAVORO (inciampo, scivolamento, cadute a livello...)</p>   | <p>Eventuale presenza di personale comunale o utenza esterna in prossimità della zona di lavoro o lungo l'area di transito con rischio di inciampo.</p> |   <p>Eseguire le lavorazioni verificando che non vi sia presenza di personale della Committenza o utenza esterna in prossimità delle aree di transito ed in quelle oggetto della lavorazione.</p> |

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>E' fatto divieto all'Appaltatore di lasciare incustoditi, lungo le vie di passaggio e al di fuori dell'area di lavoro preventivamente delimitata, materiali o attrezzature di lavoro.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare con apposita cartellonistica le eventuali aree che presentano pericoli di scivolamento (es. pericolo "pavimento bagnato").</p> <div data-bbox="1002 510 1166 801" data-label="Image"> </div> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore liberare le aree di lavoro da tutte le attrezzature utilizzate e da eventuali materiali di scarto prodotti, in modo da impedire eventuali inciampi e/o scivolamenti. Evitare di lasciare incustoditi, nei pressi delle aree, carrelli per le pulizie, attrezzature varie (scale, cassette attrezzi, ecc...).</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare le aree di lavoro ed impedire l'accesso con cartellonistica ed opportuna vigilanza in caso di attività che comportino l'intralcio dell'area stessa (es. manutenzione elettrica e/o idraulica con l'utilizzo di scale, ecc..).</p> |
| <p>CADUTA DALL'ALTO</p> <div data-bbox="256 1301 384 1413" data-label="Image"> </div> | <p>Attività che prevedono l'utilizzo di scale portatili.</p> | <p>Il Committente NON fornisce proprie attrezzature per le attività di aziende esterne.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore utilizzare attrezzature conformi ai requisiti minimi di sicurezza, conformemente alla legislazione vigente; dotare i propri addetti di idonei dispositivi di protezione individuale (ove necessario); installare idonei dispositivi di protezione collettiva (ove necessario); provvedere alla formazione, informazione ed addestramento dei propri addetti.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore vietare ai propri addetti l'utilizzo di attrezzature del Committente o di altre imprese/lavoratori autonomi, che si trovano nelle aree.</p> |
| <p>CHIMICO (ingestione, contatto cutaneo)</p> <div data-bbox="268 1850 373 1944" data-label="Image"> </div> | <p>Uso di prodotti chimici.</p> | <p>E' responsabilità sia del Committente che dell'Appaltatore conservare i prodotti chimici in luoghi dedicati, verificando che tutti i contenitori siano opportunamente etichettati ed identificati.</p> <p>E' responsabilità sia del Committente che dell'Appaltatore utilizzare esclusivamente i propri prodotti e non lasciare all'interno delle aree di lavoro contenitori con prodotti chimici non identificati.</p> |

| | | |
|---|--|---|
| | | <p>E' responsabilità dell'Appaltatore segnalare eventuali aree che potrebbero comportare il contatto con prodotti pericolosi (es. prodotti corrosivi, nocivi ecc.).</p> |
| <p>ELETTRICO</p>  | <p>Elettrocuzione per contatti diretti o indiretti.</p> | <p>Tutti gli impianti elettrici del Committente sono regolarmente mantenuti e vengono effettuate le verifiche periodiche dell'impianto di terra ai sensi di legge. Gli eventuali quadri elettrici o locali tecnici sono opportunamente segregati in modo che al personale non autorizzato sia sempre vietato l'accesso.</p> <p>E' fatto divieto all'Appaltatore di accedere alle aree in cui è espressamente vietato l'accesso.</p>  <p>Il personale dell'Appaltatore non deve effettuare operazioni di pulizia sui o all'interno dei quadri elettrici.</p> <p>E' responsabilità dell'Appaltatore utilizzare apparecchiature elettriche certificate e collegarsi all'impianto del Committente esclusivamente quando autorizzati.</p> <p>In queste aree è fatto ASSOLUTO DIVIETO di usare acqua per spegnere gli incendi.</p>  |
| <p>ILLUMINAZIONE</p> | <p>//</p> | <p>Le aree del Committente, anche le aree tecniche, sono sufficientemente illuminate da garantire una buona visibilità per il transito e le attività generiche.</p> <p>L'Appaltatore, ove lo ritenesse opportuno, può utilizzare illuminazione aggiuntiva per la propria attività, purché impieghi apparecchiature certificate.</p> |
| <p>PROCEDURE DI EMERGENZA</p> | <p>Prima di effettuare qualsiasi tipo di attività, prendere visione del "PIANO DI EMERGENZA" dell'area, localizzando le vie di fuga più vicine alla propria postazione.</p> <p>All'interno delle varie strutture, è presente uno specifico PIANO DI EMERGENZA. L'attività svolta nelle strutture è classificata prevalentemente a rischio incendio MEDIO.</p> <p>Tutto il personale delle aziende appaltatrici deve evitare di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lasciare mozziconi di sigarette ancora accesi incustoditi e/o buttati dove capita; - utilizzare apparecchiature elettriche non certificate che potrebbero portare a sovraccarichi; - effettuare operazioni di manutenzione che comportano la produzione di scintille in prossimità di impianti a rischio di incendio; - usare bombolette spray o contenitori di liquidi infiammabili. | |

Necessario sopralluogo congiunto: **si** no

Ove opportuno si veda rapporto di sopralluogo.

Qualora il Committente o l'Appaltatore ritengano di presentare proposte integrative, allo scopo di migliorare la sicurezza sulla base dell'esperienza, si provvederà all'integrazione del presente DUVRI.

CONCLUSIONI

L'Amministrazione Committente dichiara, e l'Azienda Appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza;
- data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro di altri soggetti e sui rischi specifici relativi.

Il presente documento:

- costituisce revisione 00 ed è composto da n. 24 pagine (esclusi gli allegati);
- è stato elaborato dall'Amministrazione Committente.

| IL COMMITTENTE | L'APPALTATORE |
|----------------|---------------|
| | |

Data: _____

ALLEGATI

1. Verbale di sopralluogo;
2. Fac simile di "Autocertificazione del possesso dei requisiti tecnico professionali";
3. Fac simile di "Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 81/2008";
4. Fac simile di "Dichiarazione di organico medio annuo, distinto per qualifica, corredato dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'INPS e all'INAIL".

VERBALE DI SOPRALLUOGO

In relazione all'incarico che l'Impresa Appaltatrice:ha ricevuto dalla
Committente: **Comune di Bollate** di svolgere le attività di cui al Contratto
Rep.....

presso gli immobili Comunali di cui al capitolato, **i sottoscritti**, nelle rispettive qualità di:

- **Responsabile del Settore:**

- **Coordinatore Tecnico dell'Appaltatrice:**

DICHIARANO

- 1) di aver eseguito congiuntamente, in data odierna, un sopralluogo sui luoghi ove si svolgono i servizi stabiliti, allo scopo di valutare i rischi presenti riferibili all'ambiente di lavoro ed alla interferenza tra le attività presenti, nonché di mettere l'Appaltatrice nelle condizioni di informare i propri lavoratori sui rischi presenti nei luoghi dove essi dovranno operare, così come richiesto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08;
- 2) di aver riscontrato, nel corso del sopralluogo medesimo, i seguenti pericoli e/o rischi aggiuntivi, per i quali sono state definite le opportune azioni preventive e comportamentali:

| AREA DI LAVORO | DESCRIZIONE DEL RISCHIO | AZIONE PREVENTIVA E/O DI COMPORTAMENTO |
|----------------|-------------------------|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

- 3) che l'Appaltatrice è autorizzata all'utilizzo delle seguenti attrezzature di proprietà della Committente: vedasi elenco allegato al contratto.

Resta inteso che sulla base dei rischi specifici individuati, la ditta appaltatrice provvederà a:

- produrre un proprio documento di valutazione dei rischi specifici;
- informare e formare i lavoratori (artt. 36 e 37 del DLgs 81/08);
- mettere a disposizione dei lavoratori adeguate ed appropriate attrezzature (art. 71 D.Lgs. 81/08);
- fornire ai lavoratori idonei DPI (art. 77 D.Lgs. 81/08).

Lì,

.....

.....

AUTOCERTIFICAZIONE DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE AI FINI DELLA SICUREZZA SUL LAVORO

(ex. art. 26, comma 1, lett. a. del D.Lgs. n° 81/2008 e art. 47 del D.P.R. n° 445/2000)

Il/la sottoscritto/a
nato a il e
residente in Via n.
in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta
con sede legale in alla via
n. avente partita I.V.A. n.
..... codice fiscale n. consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che la presente Impresa è in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per l'esecuzione dei lavori di.....
.....
.....;
- che l'Impresa risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate, con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono adeguatamente informati, formati ed addestrati anche in merito ai rischi legati alle attività lavorative oggetto dell'appalto, comprese le strumentazioni ed attrezzature che verranno utilizzate;
- che i lavoratori sono sottoposti a regolare sorveglianza sanitaria ai sensi dell'articolo 41 del D.Lgs.81/08 e s.m.i. (ove richiesta) e risultano idonei allo svolgimento della mansione, comprese quelle che espongono a rischi specifici;
- che tutti i lavoratori addetti alle attività oggetto dell'appalto sono in possesso dei DPI necessari allo svolgimento della propria mansione e sono stati informati e formati sul loro corretto e sicuro utilizzo compresi i DPI relativi alla gestione dei rischi interferenziali;
- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs 81/08.

Luogo/ data

Firma (timbro) Appaltatore

.....li,

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 D.Lgs.
81/08 e s.m.i

Il sottoscritto..... nato ail.....
residente a.....domiciliato per la carica ricoperta in.....
..... alla via.....Tel.....
nella qualità di datore di lavoro dell'impresa
visto l'all. XVII, punto 1, lett. d), D.Lgs 09.04.2008, n°81 e s.m.i,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a
verità, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 e s.m.i.,

DICHIARA

di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 , comma
1, D.Lgs. 81/08.

.....il.....

Timbro e firma

.....

DICHIARAZIONE ORGANICO MEDIO ANNUO

| |
|--|
| Appaltatore:..... |
| Sede:..... |
| Tel..... fax..... e-mail..... |
| Documento compilato da:..... |
| recapito tel. diretto |
| Appalto:..... |
| Località:..... |
| Durata presunta dei lavori: dal..... al..... |
| Importo presunto dei lavori:..... |

| Numero addetti | |
|---|--------------------------|
| azienda fino a 15 addetti | azienda oltre 15 addetti |
| quadri..... | |
| dirigenti..... | |
| impiegati..... | |
| operai..... | |
| qualificati.....specializzati.....comuni..... | |

| Organico | |
|--|---|
| Organico medio annuo..... <i>(riferito all'anno precedente al rilascio della dichiarazione)</i> | Organico medio previsto per il cantiere in oggetto |
| Contratto collettivo nazionale applicato | |
| C.C.N.L. applicato | EDILIZIA INDUSTRIA |
| | EDILIZIA COOPERATIVE |
| | EDILIZIA ARTIGIANI |
| | EDILIZIA PICC. INDUSTRIA |
| | ALTRO |

ALLEGA: Estremi di denuncia dei lavoratori effettuati all'INPS e all'INAIL.

luogo e data

.....li,

L'appaltatore

.....